

LOGGOS

(Giov. 1:1)

... "e la Parola era Dio" ...

Settembre-Ottobre 1994

Bollettino a diffusione gratuita

Periodico Cristiano Evangelico

Redazione: Afragola via Sicilia n° 30

NON SIAMO D'ACCORDO !

Gli Evangelici possono benedire le unioni Gay?

E' questo un argomento sul quale spesso si preferisce tacere o rinviare il discorso, quasi come se per i Cristiani non fosse edificante trattare quegli argomenti che scontatamente sono sinonimi di peccato. Ma quando su dei quotidiani accreditati si leggono espressioni come: "Gli Evangelici benedicono le unioni gay" in relazione ad un documento firmato da 65 pastori battisti, luterani, metodisti e valdesi i quali hanno dichiarato "apprezzamento" ed "interesse" per la risoluzione dell'Europarlamento a favore degli omosessuali, ci sentiamo obbligati verso tutti i nostri lettori di informarli che noi Cristiani Evangelici Pentecostali siamo fermamente contrari a questo modo di veder le cose.

Sia chiaro a tutti che il nostro unico scopo è quello di annunciare il messaggio dell'Evangelo con chiarezza e semplicità, essendo fermamente certi che esso è potente a salvare ed a liberare l'uomo da qualsiasi forma di peccato, per rigenerare ogni anima conducendola per l'unico giusto percorso che porta a quella intima e impagabile comune-unionione con il nostro Creatore.

Basandoci su questo principio e credendo nella immutabile autorità della Parola di Dio, lasciamo che sia Essa stessa con le Sue espressioni a dimostrarci quale sia la concezione reale che il Signore ha dell'omosessualità. Sarà poi nostro dovere di Cristiani fare tesoro di questi insegnamenti e de-

cidere se è più giusto "salvaguardare insieme i tempi necessari per una evoluzione e maturazione delle coscienze di fronte ai mutamenti in corso" come si legge in quel "famoso" documento, oppure rimanere fedeli a tali insegnamenti.

Levitico 18:22-24 "Non avrai con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna, è cosa abominevole... Non vi contaminate con alcune di queste cose, poichè con tutte queste cose si sono contaminate le nazioni che sto per cacciare dinanzi a voi".

Romani 1:25-27 "Essi che hanno mutato la volontà di Dio in menzogna ed hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore che è benedetto in eterno. Amen. Perciò Iddio li ha abbandonati a passioni infami; poichè le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura. E similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condanna mercede del loro traviamiento".

I Corinzi 6:9-10 "Non sapete voi che gli ingiusti non erederanno il regno di Dio? Non vi illudete; nè i fornicatori nè gli idolatri nè gli adulteri, nè gli effeminati, nè i sodomiti, nè i ladri, nè gli avari,

nè gli ubriachi, nè gli oltraggiatori, nè i rapaci erederanno il regno di Dio" (n.d.r. I termini "effeminati e sodomiti" si riferiscono agli aspetti attivo e passivo delle relazioni omosessuali).

Genesi 19:4-11 "Ma prima che si fossero coricati, gli uomini della città, i sodomiti, circondarono la casa: giovani e vecchi, la popolazione intera venuta da ogni lato, e chiamarono Lot, e gli dissero: "Dove sono quegli uomini che sono venuti da te stanotte? Menaceli fuori, affinché noi li conosciamo! Lot uscì verso di loro sull'ingresso di casa, si chiuse dietro la porta, e disse: "Deh, fratelli miei, non fate questo male! Ecco, ho due figliole che non hanno conosciuto uomo; deh, lasciate che

in questo numero:



- Un favoloso regalo pag 2
- Il cuore dell'uomo pag 3
- Il colore del cielo pag 4
- Partecipazione pag 6
- Testimonianze pag 7
- Notizie in breve pag 8

io ve le meni fuori, e voi fate di loro quel che vi piacerà; soltanto non fate nulla a questi uomini, poichè sono venuti all'ombra del mio tetto." **Genesi 19:24-25** "Allora l'Eterno fece piovere dai cieli su Sodoma e Gomorra zolfo e fuoco, da parte dell'Eterno; ed Egli distrusse quelle città e tutta la pianura e tutti gli abitanti delle città e quanto cresceva sul suolo".

Se la scrittura afferma con chiarezza che l'omosessualità è peccato sotto il giudizio di Dio, allo stesso modo indica che gli omosessuali possono essere salvati. Infatti alla chiesa cristiana di Corinto appartenevano ex-omosessuali che erano stati liberati dal peccato mediante la grazia di Dio. In I Corinzi 6:9, dopo aver incluso gli omosessuali tra quelli che non "ereditano il Regno di Dio" è scritto: "E tale eravate alcuni, ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati giustificati nel nome del SIGNORE GESU' CRISTO e mediante lo SPIRITO dell'IDDIO nostro". Mediante l'opera rigeneratrice dello Spirito Santo, chiunque, senza riguardo alla natura dei peccati commessi, può divenire nuova creatura in Cristo Gesù (II Corinzi 5-17). Il piano divino della salvezza è lo stesso per tutti. L'omosessuale che vuole essere salvato dalla pena e dalla potenza del peccato deve andare a Dio nello stesso modo in cui tutti gli altri peccatori implorano perdono. L'atto di rivolgersi a Dio per la salvezza include ravvedimento e fede. Gesù deve essere accettato come Salvatore e Signore.

I cristiani fedeli all'Evangelo non possono condonare ciò che Dio condanna. Se gli omosessuali rifiutano l'offerta della salvezza di Dio, la scrittura li relega fuori dai confini del regno di Dio, con tutti coloro che rifiutano Gesù Cristo. Per questa ragione, se perseverano in questa loro condizione, non possono essere accettati nella comunione col popolo di Dio, tuttavia quando costoro si rivolgono a Cristo per essere salvati, i cristiani debbono fare di tutto per aiutarli perchè l'amore di Dio che è stato sparso nel cuore dei credenti si manifesta verso tutti.

La redazione

UN FAVOLOSO REGALO

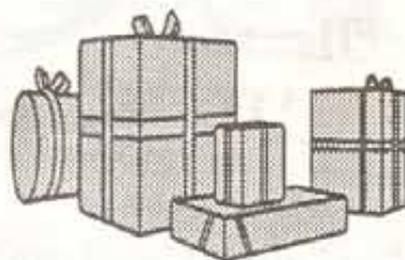
Ognuno spesso, nella cassetta postale è abituato periodicamente a trovare una lettera intestataci personalmente o rivolta ad uno dei nostri familiari la quale con grande visibilità ci fa notare che siamo stati prescelti per un "favoloso premio" o "favoloso regalo". **"Eccola in possesso di una grande opportunità, quella di vincere 500 milioni (recitano le lettere) solo se... comprerà o si abbonerà o parteciperà alla nostra eccezionale offerta"**.

Conosco tante semplici persone che affascinate da quella fantastica proposta (e chissà quanti che adesso stanno leggendo) nell'intento di poter arrivare a quella meravigliosa vincita hanno fatto quello che la lettera richiedeva; ma non conosco una sola persona che abbia vinto qualcosa (sic!).

"La sua vita da oggi potrà cambiare solo se..." ma non è mai successo niente. Come si era prima lo si è stato anche dopo; anzi per meglio dire qualcosa è cambiato: il portafoglio, con qualche soldo in meno dentro!

Lasciando stare tutte queste "baggianate", entriamo per un momento nel "serio e faceto". Dio ha scritto anche Lui una Lettera, una Lettera abbastanza lunga e meravigliosa; nel corso dei secoli hanno cercato di distruggerla per far sì che Essa non potesse più essere letta. Chi conosce la storia del Cristianesimo sa anche che molte persone sono state uccise perchè non la si leggesse più, ma Essa non solo non è stata mai distrutta ma ancora oggi viene letta da milioni di persone; questa Lettera è la **BIBBIA**, la Parola di Dio!

Questa Lettera è stata indirizzata a tutta l'umanità, anche a te. In Essa sono menzionate tante promesse fatte da Dio agli uomini; voglio citarne alcune: **Egli dona la Pace dell'anima** "Io vi



lascio pace, vi do la mia pace, io non vi do come il mondo dà" (Gio.14:27); **Egli dona la Salvezza dell'anima** "Perchè se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto col cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato" (Rom.10:9); **Egli dona Vita Eterna** "Poichè Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna" (Gio.3:16); **Egli dona il Suo aiuto in ogni circostanza** "Io non vi lascerò e non vi abbandonerò". Queste sono solo alcune delle tantissime promesse tratte dalla Bibbia, la Parola di Dio. Queste potranno essere anche tue se... lascerai entrare Gesù nella tua vita.

Sì, è proprio così, anche qui c'è un "se..." da rispettare, ma ti posso garantire che c'è una grande differenza tra il "se..." che ti propone Dio, e il "se..." che ti propongono le tante lettere che infatuano e fanno sognare la tua mente: le promesse di Dio si avverano realmente se lasci entrare Gesù nella tua vita perchè è successo a me e a tante altre persone che conosco; (n.d.r. vedi testimonianze) i premi, regali o doni offerti dalle tante lettere che ci arrivano non solo ci ingannano ma ci fanno spendere del denaro inutile.

Caro lettore, la Parola di Dio le garantisce che la sua vita può realmente cambiare se... accetterà Gesù Cristo e lo lascerà entrare nella sua vita, altro che lettere.

Daniele Russo

Il cuore dell'uomo

"Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, è insanabilmente maligno; chi lo conoscerà?" (Geremia 17:9).

Oggi nel mondo ci sono milioni di persone che vivono nell'insoddisfazione e intraprendono molte vie per riuscire a placare la loro vita. Cercano conforto ma si trovano davanti all'invidia, al desiderio di prevalere, all'insoddisfazione, alle riserve mentali che intorbidiscono le loro relazioni e li portano a chiudersi in sé stessi e a sacrificare l'esistenza dei valori, dei rapporti e dei sentimenti. Questi atteggiamenti e azioni mostrano lo stato di salute del cuore umano, un cuore appesantito che ha bisogno di qualcuno o di qualcosa che possa appagare qualsiasi bisogno che è in esso.

Il cuore dell'uomo è il termometro delle sue emozioni, è il centro della sua vita fisica. Ecco le parole del Dott. Beck: "Il cuore è la prima cosa a vivere, il suo movimento è un sicuro segno di vita, la sua immobilità è un sicuro segno di morte".

Nel cuore si racchiude anche una parte del nostro essere, da esso procedono gli impulsi che determinano poi il carattere e la condotta dell'uomo.

Il cuore è il magazzino di tutto ciò che si ode e si sperimenta (Luca 2:51); è il punto di arrivo degli impulsi buoni e delle cattive concupiscenze elaborate dalla mente umana, è la dimora dei tesori buoni e cattivi, è il laboratorio nel quale si depositano i pensieri ed i propositi siano essi buoni o cattivi, le parole e le azioni (Matteo 15:19). I sentimenti del cuore umano non sono nascosti a Dio, anzi Egli conosce i cuori, i pensieri, è al corrente dei conflitti interiori, delle ansie; Egli conosce le speranze e soprattutto è pronto a fasciare le ferite del cuore. Egli conosce la condizione del cuore umano e sa che vi sono pensieri e sentimenti che oltraggiano la Sua santità. Se l'uomo pensa che nessuno possa scoprirlo e punirlo si sbaglia perché il Signore conosce i segreti del cuore e li giudica. Egli investiga le reni dell'uomo e il suo cuore e a suo tempo gli renderà il corrispettivo del suo operato. Dio non guarda all'esteriore e non all'aspetto che l'uomo dimostra al mondo, Egli guarda ai sentimenti con cui s'accosta a Lui. Molti indossano una maschera per dare un'immagine diversa di sé stessi agli altri, assumono false identità, non realizzano chi sono veramente, sembrano dei burattini in balia di un destino cieco che cambia continuamente, non riescono a spogliarsi di tutte le finzioni abituali, non comprendono che con Lui non hanno bisogno di fingere e di nascondere, perché Gesù li accetta così come sono. Non vogliamo ferire però i sentimenti del lettore ma vogliamo parlarci di fronte alla realtà, perciò scaviamo nella profondità del nostro cuore e se non abbiamo sperimentato an-



cora l'amore di Cristo nella nostra vita, Egli oggi stesso sta bussando alla porta del nostro cuore, facciamoLo entrare, permettiamGli di donarci la salvezza, ricordiamoci che ha dato la Sua vita per il riscatto delle anime nostre, che ha sofferto sulla croce al nostro posto per liberarci dalla schiavitù del peccato di questo mondo. Quanto *Amore*...!

Il Suo amore non è limitato come quello umano ma è eterno, è al di sopra di qualsiasi creatura umana, un Amore inconfutabile che solo Lui può avere e quindi donare al nostro cuore.

PermettiamGli di essere la nostra luce, cerchiamo di non continuare a cadere nelle vie del peccato; con la salvezza il Signore ci offre una possibilità irremovibile, di non volere peccare più se la nostra vita cambierà, il peccato che prima era inciso permanentemente sul nostro cuore, verrà lavato dal sangue di Gesù, Egli trasformerà e rinnoverà la nostra personalità solo se Gli permetteremo di scuotere il nostro cuore duro e Lo lasceremo operare, potremo così gioire e godere delle sue benedizioni e adoperarci per servirLo.

Facciamo che il nostro cuore duro e oscuro possa divenire un cuore risplendente e gioioso, così si potrà dire di noi che siamo delle persone meravigliose perché sul nostro volto c'è la gioia di Gesù e nel nostro cuore quella pace che solo Lui sa dare. Ricordiamoci che la vita è breve, è un flusso continuo che noi esseri umani cerchiamo di arrestare dentro e fuori di noi ma ogni cosa muta sia attorno che dentro noi, così i desideri del nostro cuore cesseranno con la nostra morte, e l'unico desiderio che avrà avuto veramente senso sarà stato quello di servire Dio, conoscerLo e un giorno vederLo. Quindi il cuore rappresenta la sfera dei sentimenti, ed è proprio qui che germoglia e si sviluppa il peccato ed è in questo posto che può avvenire

nire un sincero pentimento, quanto più un cuore oltremodo ingannevole, tanto che nessuno può scrutarlo se non Dio, si! Il cuore è la dimora della coscienza, infatti con esso l'uomo crede e non crede; è il campo in cui viene seminata la Parola di Dio che l'uomo ascolta con l'udito e la Parola di Dio rivela la soluzione dei problemi e non lascia l'uomo nella disperazione. Essa lo illumina, lo consiglia, gli indica quella strada, che poi lo porterà a vivere per l'eternità nel regno di Dio. Il nostro cuore ha bisogno di Amore, conforto, quello vero senza interessi e senza perché. Gesù vuole darcelo, solo se noi ci facciamo purificare; solo Lui può cambiarci, Egli lotta affinché nel nostro cuore ci sia pace, amore, benignità e non ira, vendetta, orgoglio e cattiveria. Egli vuole dimorare nel nostro cuore affinché esso sia il tempio di Dio, la

"Sua casa"!

Noi vogliamo riconoscere Gesù come l'unica speranza del nostro vivere. Poniamoci quindi l'interrogativo - Gesù è la nostra speranza? Nel nostro cuore c'è posto per Lui o per qualcun altro? Quindi conseguentemente nel fare le nostre decisioni desideriamo trovarci sotto l'ispirazione di Dio o di Satana? Salomone proprio perché comprese che dal cuore dell'uomo procedevano sentimenti buoni e cattivi pronunciò l'avvertimento: "Custodisci il tuo cuore più di ogni altra cosa poiché da esso procedono le sorgenti della vita". (Proverbi 4:23)

Zanfardino Lina

Il colore del cielo.

"Dio è di destra!", commentò qualcuno nell'osservare la pioggia che cadeva sul 25 Aprile della contesa. Aveva per caso anche il Supremo aderito, dopo secoli di supposta militanza progressista, al nuovo corso della politica italiana? La battuta fu chiaramente da avanspettacolo, ma non si può negare che, anche nascosto dietro un umorismo da cabaret, il dilemma resta e qualche volta anche noi ci saremo domandati di qual colore politico sia il Cielo. Dio praticamente per chi tiene? In quale area o schieramento si colloca? Quale leader politico ha la Sua simpatia? E visto che tutti avocano i Suoi favori e ognuno Lo vuole per sé (il nome di Dio aumenta i consensi e fa crescere i voti nelle urne), sarebbe davvero interessante conoscere il Suo pensiero.

La domanda non è puramente accademica, non è il pretesto per fare un po' di ginnastica mentale, non è semplice "chiacchierio" da salotto, e ciò che riguarda Dio non lo è mai, considerato il gran parlare che si è fatto, anche in alto loco, di "ricristianizzazione della società", di "riordino morale alla

volontà di Dio", di "impegno politico dei credenti". Anzi, l'argomento è quantomai dibattuto e controverso e addentrarsi in esso è come entrare in un ginepraio, qualunque tesi si sostenga scontenterà la parte avversa e farà scattare l'inevitabile accusa di partigianeria, ma credo sia il caso, nonostante tutto, di correre il rischio, di esporre il nostro modesto punto di vista, non abbiamo la pretesa di risolvere il dilemma in quattro righe, né tantomeno la presunzione di essere l'assoluto e l'inappellabile, vogliamo semplicemente ricondurre la "querelle" a sfere più consone di competenza, che non siano aule di parlamento o sedi di partiti e se si parla di Dio l'autorità competente non è né istituzionale, né religiosa, è quella che Lui stesso ha indicato: la Sua Parola, per i non addetti la Bibbia. "Cielo e Terra passeranno, ma le mie parole non passeranno."

Qual'è dunque il colore politico del Cielo? "Il mio regno non è di questo mondo" (Giov. 19:36), Gesù tranquillizzò Pilato e stiano pure tranquilli i potenti della terra: nessuno ruberà loro il trono. Gesù, il vero Dio fattosi vero

uomo, non venne per instaurare un regno terreno, se solo l'avesse voluto non avrebbe avuto problemi a stabilirlo, non fondò nessun partito politico e neanche uno schieramento trasversale: chi pensa questo, chi colora politicamente, in buona o cattiva fede le Sue affermazioni sta nell'errore. Gesù venne per salvare i peccatori (1 Tim. 1:16) e per loro diede la Sua vita. Questo fu lo scopo della Sua venuta e nessun altro, la Sua "discesa in campo" non ebbe altri motivi. Dio ha tanto amato il mondo... ha dato il Suo Unigenito Figliuolo..... affinché chiunque crede in Lui abbia vita eterna. (Giov. 3:16). "Chiunque" uomo o donna, ricco o povero, bianco o nero, laico o religioso, di destra o di sinistra, (la discriminazione, di qualunque forma, è materia sconosciuta all'Eterno) chiunque accetta per sé il sacrificio della croce riceve il perdono di Dio e il diritto a diventare un Suo figliuolo (Giov. 1:12). Solo l'amore di Dio dà colore al cielo! "Ricristianizzazione della società", "riordino morale alla volontà di Dio", ci sia consentito, saltando solo apparentemente di palo in frasca, domandarci a tale

proposito: è opera divina o umana? E' solo "esteriore" o è prima di tutto "interiore"? Basterà dare una spazzolata e un rattoppo al vestito vecchio o converrà prenderne uno nuovo? Traduciamo in lingua corrente: la "ricristianizzazione", il riordino ecc. ecc., in una sola parola "riconversione a Dio", non è un frutto di leggi umane, se così fosse basterebbe osservare quelle che già ci sono... ma se non siamo stati capaci di osservarne dieci (i comandamenti), saremo capaci di rispettarne centomila?

Non è il risultato di continui richiami all'etica, di accorati appelli, da qualunque parte vengano, ai valori cristiani quali solidarietà, fratellanza, perdono: *potrà un albero cattivo dare frutti buoni? (Matteo 7:18). Poiché dal cuore provengono pensieri malvagi... (Matteo, 15:19).* Ergo: deve cambiare il cuore (cuore come sede di sentimenti, non il muscolo cardiaco) e questo non lo farà lo Stato e nemmeno una gerarchia religiosa. Indovinate chi lo può fare?... Avete indovinato! *"Le cose impossibili all'uomo sono possibili a Dio" (Luca 18:27).* E quando un cuore sinceramente pentito incontra la grazia salvifica di Cristo il miracolo avviene: l'albero cattivo diventa buono, il vecchio vestito lacerato e sudicio ritorna nuovo e candido. Merito di chi? *"Se qualcuno è in Cristo è una nuova creatura, le cose vecchie son passate, son diventate nuove!" (2 Cor. 5:17).* Solo Cristo può "ricristianizzare" l'uomo, Lui e nessun altro!

Ancora due parole, solo due non di più, sull'impegno politico dei credenti: premesso che i veri credenti non si sono mai rintanati nel ghetto del "fanatismo bigotto", né serrati nei compartimenti a tenuta stagna "casa-chiesa, chiesa-casa", i veri credenti hanno il cuore al "cielo" non "la testa fra le nuvole". Premesso questo, noi un impegno già

l'abbiamo, ad esser precisi un mandato, di *predicare l'Evangelo ad ogni uomo (Marco 16:15)*, siamo chiamati ad essere *luce del mondo e sale della terra* con la nostra vita e le nostre opere affinché il nome di Dio sia glorificato da tutti gli uomini (*Matteo 5:13/16*), ma non mescoleremo ciò che è di Cesare con quello che appartiene a Dio, non coloreremo di politica l'Evangelo non daremo alla nostra fede una tessera di partito, non abbiamo interesse a creare uno Stato-Chiesa o, peggio ancora una Chiesa-Stato e quale movimento, religioso o chiesa ufficiale, ha percorso questa strada, detto senza peli sulla lingua, ha fallito il suo compito, ha smarrito il vero senso della sua missione che è celeste e non terrena, spirituale non secolare, che trae la sua forza dalla predicazione dell'Evangelo che trasforma i cuori, volta a formare un popolo di redenti pronti per il cielo, non a stabilire una "Chiesa di diritto sulla terra". Se il *regno di Gesù non è di questo mondo* è pacifico sostenere che anche i credenti, sudditi di quel regno, non sono di questo mondo (*Gio. 17:16*).

Pregheremo per i "Cesari" di questo mondo e Dio solo sa quanto ce n'è bisogno, daremo a Cesare quello che è suo, ma non sposeremo la sua causa, non la confonderemo con quella primaria: *la predicazione dell'Evangelo che è potenza di Dio per la salvezza di ogni uomo (Rom. 1:16).* No! Questo matrimonio non s'ha da fare!

Concludendo: sicuramente qualcuno non sarà d'accordo e troverà il nostro pensiero non adatto al tempo che viviamo, ma pur rispettando le opinioni altrui, siamo ancora in democrazia, rimarremo coerenti con quella che è la base della nostra fede: la Parola di Dio e perciò diciamo a tale riguardo: così dice la Bibbia, così crediamo noi e così è... se vi pare. Giuseppe Sabatelli

La parola in pillole

Briciole del pane di Vita Eterna

"Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno. Essi non sono del mondo come io non sono del mondo."

Giov. 15...15

e disse loro: "Andate per tutto il mondo e predicate il vangelo a tutte le creature..."

Marco 16...15

Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita...

Gio. 3:36

Parliamone...

a cura di Gennaro Russo

Gesù "Il Signore" (Deità, Esaltazione e Sovranità)

Deità

Uno dei titoli che più frequentemente vengono dati a Gesù è <<Signore>>. Diamo di seguito alcuni esempi biblici: (Luca 19:31; 24:34; Gio. 20:2; Atti 2:21,36; 9:27; 10:36; 17:24). Questo titolo indica la Sua Deità. Il termine greco che traduciamo <<Signore>>, ossia <<Kyrios>>, è l'equivalente di Yahwè nella traduzione greca dell'antico testamento; pertanto per i Giudei il titolo <<Signor Gesù>> era una chiara ascrizione della Deità.

Il titolo <<Figliolo di Dio>> (Mat. 14:33; 16:16; Mar. 3:11; Luc. 22:70; Gio. 3:18; 9:35) e il termine greco <<Logos>>, ossia <<Parola>> (Gio. 1:1) ci fanno comprendere che Egli è Deità in persona e non soltanto una influenza; e che Egli è uguale al Padre del quale Egli è l'accurata espressione, persona e gloria. Il concilio di Nicea dichiarerà con l'inserzione della formula <<homoousios>> (identità) una stessa sostanza del Padre, e non solo somiglianza (Gio. 1:14; Fil. 2:5-11; Ebr. 1:3,5,8; Gio. 20:28; Gia. 2:1; Tito 2:13).

Affermare che Cristo è Dio non vuole essere l'espressione di un dogma di fede che non ha un fondamento Biblico, anzi, i passi Biblici citati, non sono che una piccola parte di quello che la Bibbia afferma intorno alla Sua Divinità.

Esaltazione

Gli scritti neo testamentari ci presentano il Cristo nella Sua natura Divina con il titolo di <<Figliuolo di Dio>>. Questo titolo non lo acquisì perché compì opere meritevoli, ma lo detiene fin da tutta l'eternità per mezzo della Sua natura Divina (Fil. 2:6; Gio. 1:1,2; 17:5; II° Cor. 4:4). Mentre il titolo <<Signore>>, lo guadagnò entrando nella storia degli uomini, divenendo come uno di loro; servo tra i servi, umile tra gli umili, fino a dare la sua vita come prezzo di riscatto per l'umanità corrotta dal peccato, morendo sulla croce e risuscitando per la salvezza degli uomini (Fil. 2:8-11; Atti 2:36; Rom.14:9). Egli era sempre Divino per natura, ma divenne <<Signore>> per l'opera che aveva compiuto. Il titolo <<Signore>> è stato per lui la giusta ricompensa, fu esaltato alla Signoria sopra tutte le creature, per il fatto che Egli ci amò e diede se stesso per noi (Apoc.1:5). La croce è divenuta il mezzo attraverso il quale Gesù è asceso alla sovranità nel cuore degli uomini.

Abbiatene in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù; il quale, essendo in forma di Dio non reputò rapina l'essere uguale a Dio, ma annichillò se stesso prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini; ed essendo trovato nell'esteriore come uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte e alla morte della croce. Filippesi 2 5..8.

Sovranità

I dieci comandamenti cominciano con la dichiarazione: <<Io sono l'Eterno l'Iddio tuo, che ti ho tratto dal paese d'Egitto, dalla casa di servitù>> (Eso.20:2). In altre parole: <<Io, il Signore, che ti ho redento, ho il diritto di regnare sopra te>>. In questo modo Egli si presentò al popolo come il Redentore e il Salvatore; come il Signore e il Re. Le due cose vanno insieme, perché Colui che è divenuto Salvatore ha i diritti di diventare Re.

Così Cristo avendo per mezzo del Suo sangue redento gli uomini, essi riconoscono in Lui il diritto di essere il <<Signore>> della loro vita. Essendo stati comprati con prezzo, essi non vivono più per se stessi (I° Cor. 6:20), ma appartengono a Colui che morì e risuscitò per loro (II° Cor. 5:15).

Se si accetta il fatto, che Cristo Gesù morendo sulla croce ha pagato il prezzo di riscatto per la salvezza dal peccato, Egli è diventato il nostro Salvatore. Per questa ragione deve essere anche il nostro <<Signore>>.

TESTIMONIANZE DI FEDE

QUANDO NON SAPEVO PIU' COSA FARE,
CADDI IN GINOCCHIO E GLI CHIESI...

IL Signore per ognuno di noi ha un piano perfetto, ed io voglio raccontare quello che Lui ha preparato per me.

Ero al terzo mese di gravidanza e venni a conoscenza di essere affetta da una stenosi mitrale, ovvero una valvola del cuore (dell'atrio sinistro) si era ristretta, probabilmente causata da una malattia reumatica che ho avuto fin da piccola. Da quel giorno sono stata male, ma grazie a Dio ho trovato la forza di andare avanti perchè i medici dicevano che non avrei potuto portare a termine la gravidanza e che con il passar del tempo il cuore non avrebbe retto; quindi c'era il rischio di perdere il bambino. Contrariamente alle aspettative mediche, negli ultimi mesi di gravidanza le mie condizioni migliorarono di molto e partorii così un bel bambino. Durante il parto però il cuore fu sottoposto ad un notevole sforzo e un'associata imperizia medica mi comportò che stetti male tanto da subire un'edema polmonare, e così fui trasferita subito in sala di rianimazione dove mi sottoposero ad una terapia intensiva. Nonostante l'oppressione mi volgeva in un grigio manto, facendomi scivolare nell'abbraccio della paura, nel fondo del mio cuore qualcosa mi diceva che tutto ciò era una prova a cui il Signore mi stava sottoponendo. Posso dire che proprio in quei giorni il Signore non si è mai dipartito da me; e con questa certezza della Sua compagnia, insieme alla gioia che Egli donava al mio cuore, riuscii a superare questo affannoso e travagliato arco della mia vita. Cominciai a riprendermi lentamente e migliorai, e ciò fu oggetto di meraviglia per i medici i quali mi vedevano già in sala operatoria. La diagnosi comunque rimaneva ed io avrei dovuto subire un intervento a cuore aperto poichè si sarebbe dovuta sostituire la valvola. Intanto

confidavo nel Signore e mi convincevo sempre più che Egli non avrebbe permesso altre sofferenze ad una Sua figliuola. E dopo il danno, come si suol dire, anche la beffa; l'intervento sarebbe costato 35 milioni, e soldi non ce n'erano. Così io insieme a mio marito ci siamo dovuti inoltrare nella giungla della burocrazia per approntare la documentazione e richiedere la sovvenzione per l'intervento alla Regione. Fui sottoposta di conseguenza ad ulteriori visite cardiologiche e tutti ripetevano la stessa frase: "Lei si deve operare, e con urgenza anche".

Operare, operare, operare.... Questo verbo echeggiava fisso nella mia mente provocandomi orrendi incubi che si ripetevano sempre più da'ossessionarmi. La notte spesso balzavo nel letto con le lenzuola incollate addosso dal sudore, e infondevo paura anche alla mia famiglia; e tutto questo mi faceva stare male. Intanto dalla Regione era pervenuta l'accettazione alla richiesta per l'intervento, quindi niente più vietava che mi operassi, ma io non ero convinta che tutto questo fosse nella volontà del Signore, non riuscivo ad accettarlo e non mi rassegnavo.

Proprio in quel periodo fui invitata ad un matrimonio dove incontrai una persona che era stata già sottoposta allo stesso intervento che avrei dovuto subire io, ed aveva così risolto il suo problema rivolgendosi ad un chirurgo presso una nota clinica. Questa cara persona cercò di assicurarmi che avrei fatto veramente bene a rivolgermi a questo specialista.

Questa persona è stata per me davvero un angelo inviato da Dio; mi parlava molto bene di questo chirurgo, delle sue qualità, che era francese e che avrei dovuto contattarlo prima per concordare se operarmi in Francia oppure in Ita-

lia. Mi misi in contatto con questo medico e fissai la data e il luogo per una visita preliminare dopo la quale con molta calma e sicurezza mi assicurò che molto più semplicemente avrebbe risolto il mio problema e cioè mediante l'introduzione di sondine con all'estremità dei minuscoli palloncini; per mezzo di queste sondine fatte giungere attraverso le arterie femorali alla sede del cuore dove c'era il problema, sarebbe bastato solo gonfiare i palloncini per eliminare il male. Potete immaginare la gioia che ho provato nel sentire tutto questo. Ritornai a casa, riportai tutto al chirurgo che optava per l'intervento a cuore aperto e questi mi rimproverò dicendomi che sarei stata una pazza se minimamente avessi creduto a quanto indicatomi dall'altro medico. Cominciai a sentirmi molto confusa, non sapevo più a chi credere, cosa pensare e cosa fare. Mi rimase l'unica alternativa, quella di cadere in ginocchio davanti al Signore e chiederGli con tutto il cuore: "Signore aiutami Tu! Ti prego, non ce la faccio più, fammi uscire da questa situazione, conducimi Tu nella giusta strada".

Dopo qualche giorno ricevetti la telefonata con la conferma della data e luogo per l'intervento da parte dello specialista francese; capii che questo era nella volontà del Signore, avrei dovuto seguire questo medico. Così mi ricoverai e con l'aiuto di Dio andò tutto bene; addirittura la buona riuscita superò le aspettative del medico.

Ora sto bene, sono ritornata ad una vita normale e sono felice. Sono contenta di fare la volontà del Signore con tutto il cuore, spero di continuare così fino all'ultimo istante della mia vita, per poi andare a godere con Lui per tutta l'eternità.

Rosa Del Mondo

NOTIZIE IN BREVE... NOTIZIE IN BREVE... NOTIZIE IN BREVE... NOTIZIE IN

*Se sei stanco di cercare invano,
se sei stanco di vagar così, smetti
di sognare, esci dall'ombra,
metti tutto ai piedi di Gesù.*

Possiamo aiutarti a incontrare Colui che può risolvere ogni tuo problema, solo se tu lo vorrai.

Gratuitamente ci è stato donato e gratuitamente te lo vogliamo presentare...
(Gesù ha già pagato, per noi e anche per te).

Se riesci a trovare un pò del tuo tempo "prezioso" potresti spenderlo per guadagnarti l'eternità: sei interessato? Fai pervenire il tagliando, riportato di fianco, ad una delle comunità sottoindicate; saremo lieti di venirti a trovare nei giorni e nelle ore che tu ci indicherai.



Nome.....

Cognome.....

Età.....

Indirizzo.....

Città.....

Tel.....

preferirei contattarvi il giorno della settimana.....
alle ore.....

Eventuali comunicazioni.....



Avviso importante:

anche quest'anno presso le nostre cominità sono iniziati i corsi di scuola biblica domenicale ai quali possono partecipare tutti, bambini, ragazzi, giovani e adulti.
Per ulteriori informazioni potete telefonare al 8522596;

Ricorda ciò che dice la Parola di Dio: *" Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, e con tutto il tuo maggior potere, e dimorino queste parole, le quali oggi ti comando nel tuo cuore; e inculcale ai tuoi figliuoli..."* Deut. 6:5..7

COLLABORANO ALLA REALIZZAZIONE LE COMUNITA' DI:

AFRAGOLA	VIA SICILIA N°30	CULTI: MER-VEN 19,30 DOM 10,30
BRUSCIANO	VIA MARCONI N°44	CULTI: MER-VEN 19,30 DOM 10,30
CASALNUOVO	VIA S.GIULIANO N°14	CULTI: MER-VEN 19,30 DOM 18,30
CASORIA	II TRAV. SALVO D'ACQUISTO	CULTI: LUN-GIO 19,30 DOM 10,30
POMIGLIANO	VIA NAZIONALE N°346	CULTI: LUN-GIO 19,30 DOM 10,30
VOLLA	VIA GIOSUE' CARDUCCI N°7	CULTI: LUN-MER 19,30 DOM 10,30
CASAREA	VIA CASAREA	CULTI: GIOVEDI' 19,30